

Comune di VITTORIA

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2018

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI

DELL'ART. 1 C. 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147

Relazione Finale

INDICE

1.....PREMESSA	2
2.....CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1 Istituzione	2
2.2 Applicazione.....	3
3.....DATI ELABORAZIONE.....	5
3.1 Dati di Ruolo	5
3.2 Piano Economico Finanziario	9
4.....VALORI ED INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI.....	9
5.....METODOLOGIA DI CALCOLO	11
5.1 Procedimento di elaborazione.....	11
5.2 Indici e grandezze utilizzate per il calcolo.....	12
5.3 Determinazione tariffa unitaria monomia.....	13
6.....LISTINO TARIFFARIO	15

TABELLE

Tabella 1. – DATI IMPONIBILE UTENZE AL NETTO DELLE RIDUZIONI.....	6
Tabella 2. – RIDUZIONI DOMESTICHE.....	7
Tabella 3. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE	8
Tabella 4. – VALORI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI	9
Tabella 5. – INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI	10
Tabella 6. – LISTINI TARIFFE – 1	16
Tabella 7. – LISTINI TARIFFE – 2	17
Tabella 8. – RIEPILOGO TARIFFE.....	18
Tabella 9. – RAFFRONTI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA AL NETTO DI ADDIZIONALI.....	19

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la simulazione di calcolo** effettuata da GFambiente per la determinazione della tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i.**

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati presso il Comune. I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La IUC istituita dalla Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La TARI è il Tributo locale istituito dall'art. 1 commi dal 639 al 705 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla tassa sui rifiuti urbani (TARSU), alla tariffa di igiene ambientale (TIA1 e TIA2) e alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dall'autorità competente.

Nel caso in cui i Comuni abbiano realizzato sistemi di misurazione analitica e puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono previo ricorso a Regolamento prevedere l'applicazione di una tariffa avente "natura corrispettiva" in luogo del tributo.

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i produttori dei medesimi.

Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

2.2 Applicazione

I criteri adottati per il calcolo sono quelli desunti all'art.1 comma 652 della Legge 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, e la commisurazione della tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

Il metodo è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

Ogni Comune, con proprio regolamento, può prevedere riduzioni tariffarie per una serie di casistiche ben definite: abitazioni con unico occupante, abitazioni a disposizione per uso stagionale, e/o discontinuo; locali diversi da abitazioni o aree scoperte in uso stagionale; abitazioni occupate da soggetti residenti all'estero per più di sei mesi l'anno; fabbricati rurali ad uso abitativo, raccolta differenziata. Il consiglio comunale può porre in essere ulteriori riduzioni.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARES, o della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU), o della Tariffa di igiene ambientale (TIA 1 o TIA2). Ai fini dell'attività di accertamento, il Comune, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare come superficie assoggettabile al tributo quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138.

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate in definitiva le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2018 definiti nel Piano Finanziario;
 - 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
 - 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
 - 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.
-

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati tassa/tariffa del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva Tabella 1.

Nelle superfici e ruoli sono considerate le utenze non domestiche temporanee in riferimento ai giorni di effettiva occupazione ed escluse le superfici non domestiche che producono rifiuti speciali non assimilati, al cui smaltimento provvedono in autonomia le stesse utenze.

Le superfici ed i ruoli riportati sono già al netto delle riduzioni la cui tipologia deliberata è quella riportata nella Tabella 1, mentre le Tabelle 2, 3 riportano le riduzioni ripartite in termini di superfici per la relativa percentuale di abbattimento e ne quantificano, con le tariffe che verranno esposte nei successivi paragrafi, il mancato gettito.

È previsto un incremento della base imponibile nel corso dell'anno 2018 della seguente entità:

Comune di VITTORIA		TARI 2018
Relazione Finale		Legge 147/2013
DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA		comma 652
incremento base imponibile		
componenti	Superficie mq	numero oggetti
1	46.130,90	461,31
2	38.826,66	388,27
3	39.361,06	393,61
4	42.748,72	427,49
5	19.744,68	197,45
6 e oltre	13.187,97	131,88
TOTALI	200.000,00	2.000,00

Tabella 1. – DATI IMPONIBILE UTENZE AL NETTO DELLE RIDUZIONI

Comune di VITTORIA TARI 2018 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Relazione Finale Base imponibile per la determinazione	n. netto ruoli	Sup. netta per classi mq	Gettito €/anno	tariffa 2017 €/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	6.519,52	578.904,51		2,12831
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	5.487,24	543.598,78		3,02549
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	5.562,76	529.715,20		3,13017
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	6.041,53	594.381,27		3,20327
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	2.790,45	274.290,71		3,29133
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1.863,81	206.504,57		3,33685
TOTALI UTENZE DOMESTICHE	28.265,30	2.727.395,04	6.950.180,36	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	103,00	19.661,00		2,82060
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00		2,82060
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	865,90	153.484,92		3,07534
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	42,00	3.519,00		4,61301
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00		4,61301
N06. Autosaloni, esposizioni	39,00	7.311,37		4,35673
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	19,42	7.193,04		5,33059
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	8,00	3.872,00		5,12556
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	25,00	13.668,00		4,61301
N10. Ospedali	1,00	16.713,00		7,94462
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	532,00	50.499,10		6,15068
N12. Banche e istituti di credito	16,00	4.900,00		8,96974
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	679,23	76.106,09		6,66323
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	51,00	3.901,00		7,17579
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	78,00	7.109,00		6,66323
N16. Banchi di mercato beni durevoli	2,00	74,00		7,94462
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	140,00	8.037,00		4,61301
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	40,00	4.225,66		3,94668
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	186,00	22.373,59		3,19323
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	75,00	55.604,00		5,89440
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	208,00	30.679,00		5,94565
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	65,15	10.726,21		8,71346
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	28,00	1.864,52		8,20090
N24. Bar, caffè, pasticceria	181,88	14.643,32		7,68835
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	131,00	14.341,00		6,66323
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	79,00	19.600,00		6,66323
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	31,00	3.007,28		8,81597
N28. Ipermercati di generi misti	10,00	8.185,00		6,66323
N29. Banchi di mercato generi alimentari	8,00	310,00		8,20090
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	17,00	1.705,00		5,12556
N31. Bed and Breakfast	1,00	180,00		3,58789
TOTALI UTENZE NON DOMESTICHE	3.662,58	563.493,10	2.596.117,70	
TOTALI	31.927,88	3.290.888,14	9.546.298,06	

Tabella 2. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di VITTORIA	Relazione Finale									TARI 2018
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	10,00%	20,00%	30,00%	35,00%	40,00%	50,00%	60,00%	80,00%	90,00%	100,00%
	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	80.795,30	0,00	0,00	105.635,67	0,00	0,00	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	130,00	29.248,50	0,00	0,00	108.273,34	0,00	0,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	989,00	0,00	79.217,00	0,00	0,00	85.066,18	0,00	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1.403,00	278,00	107.986,20	0,00	0,00	79.913,01	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	654,00	388,00	93.259,03	0,00	0,00	38.810,10	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	138.571,93	0,00	0,00	29.196,50	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	3.046,00	796,00	529.077,96	0,00	0,00	446.894,80	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	304,60	159,20	158.723,39	0,00	0,00	223.447,40	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	904,12	475,30	452.035,66	0,00	0,00	603.128,86	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2 Piano Economico Finanziario

Il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari ad **Euro 10.183.775,00** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

4 VALORI ED INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI

Dall'elaborazione dei dati di ruolo, economici e tecnici relativi al servizio effettuato, emergono i valori e gli indici, in parte frutto dell'elaborazione tariffaria riportata nei successivi paragrafi, riportati nelle due successive Tabelle 4 e 5.

Tabella 4. – VALORI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI

Comune di VITTORIA	
TARI 2018 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Relazione Finale	
Valori per la determinazione della tassa	
Quantità totale dei R.S.U. smaltiti in kg/anno	22.158.160,00
Costo totale del servizio €/anno	10.183.775,00
Copertura del costo stabilito dal comune	100,00%
Costo del servizio coperto dal gettito €/anno	10.183.775,00
Gettito anno precedente	9.546.298,06
Variazione gettito	6,68%
Abitanti residenti n	64.230
Numero dei nuclei familiari residenti n	23.821
Numero dei componenti monofamiliari (single) n	6.436
Numero componenti medio familiare n/fam	2,70
Totale della superficie lorda attualmente iscritta a ruolo mq	3.673.343
Totale previsionale della superficie netta iscritta a ruolo mq	3.290.888
Totale della superficie netta delle abitazioni civili mq	2.727.395
Totale della superficie netta delle attività produttive e ricreative mq	563.493
Rapporto tra superficie delle abitazioni e superficie totale %	82,88%
Rapporto tra superficie delle attività e superficie totale %	17,12%
Totale delle superfici detassate al 100 % sulle quali si producono rifiuti mq	0,00
Superficie complessiva detassata (da oggetti sui quali si applica una riduzione) mq	382.455
Totale della superficie per la determinazione della produzione media mq	3.290.888,14
Totale della superficie per il calcolo della tariffa media mq	3.290.888
Numero dei nuclei familiari netti iscritti a ruolo n	28.265
Superficie media di un abitazione mq	96,5
Superficie del territorio comunale mq	181.340.000
Rapporto tra superficie dei locali e il territorio comunale	1,815%

Tabella 5. – INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI

Comune di VITTORIA	
TARI 2018 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Relazione Finale	
Indici parametrici per la determinazione della tassa	
Produzione media dei rifiuti in kg/mq*anno	6,73319
Costo gestione per kg di rifiuto smaltito €/kg	0,45959
Tariffa media in euro/mq*anno sul costo reale del servizio €/mq*anno	2,77235
Tariffa media sul costo di copertura del servizio €/mq*anno	2,77235
Tariffa media considerando detrazione costo aree detassate €/mq*anno	3,09454
Coefficiente correttivo modulazione gettito atteso e tariffa media cmg	0,66248
Tariffa media rimodulata (CMG) per calcolo tariffe €/mq*anno	4,67117
Produzione rifiuti da parte delle abitazioni civili (da scelta ips) kg/anno	16.272.541,17
Produzione rifiuti da parte delle altre attività (da scelta ips) kg/anno	3.866.457,98
Produzione rifiuti totale (da scelta ips) kg/anno	20.138.999,15
Scostamento rispetto a produzione effettiva %	9,11%
Frazione di r.s.u. prodotti dalle abitazioni civili %	80,80%
Frazione dei rifiuti prodotti dalle attività produttive e sociali %	19,20%
Quantità di r.s.u. da abitazione per abitante in kg/ab die	0,70374
Quantità di r.s.u. totale (da attività e abitazioni) per abitante in kg/ab die	0,95828
Costo da imputare per singolo abitante per produzione r.s.u. da attività domestica €/kg ab	0,32344
Gettito coperto da utenza domestica €/anno	7.452.597,56
Gettito coperto da utenza non domestica €/anno	2.731.177,44
Gettito coperto da utenza domestica %	73,18%
Gettito coperto da utenza non domestica %	26,82%
Mancato Gettito riduzioni UTENZA DOMESTICA €/anno	1.056.543,95
Mancato Gettito riduzioni UTENZA NON DOMESTICA €/anno	0,00
Mancato Gettito riduzioni previsto €/anno	1.056.543,95

L'analisi dei dati rilevati e la relativa elaborazione ai fini della corretta determinazione delle tariffe evidenzia i seguenti parametri:

Tariffa media in relazione al totale delle superfici realmente paganti:	3,09454 €/m ² anno
Coefficiente correttivo per modulazione gettito atteso:	0,66248
Costo Medio Generale (CMG) per calcolo tariffe:	4,67117 €/m²anno
Gettito complessivo atteso utenza domestica:	7.452.597,56 €/anno
pari a:	73,18%
Gettito complessivo atteso utenza non domestica:	2.731.177,44 €/anno
pari a:	26,82%

5 METODOLOGIA DI CALCOLO

5.1 Procedimento di elaborazione

Il servizio è svolto secondo le procedure indicate all'art. 1 comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i e mediante l'applicazione degli indici di qualità e quantità specifici considerando quale parametro base il costo medio generale.

La rilevazione dei dati utilizzati per il calcolo è stata effettuata con la collaborazione del Comune attraverso schede anagrafiche, tecniche ed economiche.

Dalla scheda questionario compilata dai competenti Uffici sono importati i dati aggiornati inerenti i costi dei servizi ed i quantitativi di rifiuti urbani complessivamente prodotti.

Tali dati sono stati per le determinazioni parametriche necessarie allo sviluppo del piano economico e per la determinazione dei coefficienti di produttività e quindi degli importi tariffari da applicare nel prossimo esercizio finanziario del Comune.

In relazione all'indagine finalizzata agli adempimenti della Legge 652, finalizzata alla determinazione della quantità dei rifiuti urbani prodotti dalle principali attività di contribuenza e in base ai dati richiesti, e forniti dai diversi uffici competenti, si è provveduto a determinare le fasce di contribuenza e per ciascuna di esse gli importi della nuova TARI.

L'individuazione delle fasce di contribuenza è fatta con riferimento ai dettami del DPR n. 158/99. Pertanto si è cercato di classificare le categorie e le sottocategorie considerando una certa omogeneità dei locali riferibile all'attitudine alla produzione dei rifiuti.

L'articolazione delle categorie e delle eventuali sottocategorie viene quindi effettuata, ai fini della determinazione comparativa delle tariffe, attraverso i gruppi di attività o di utilizzazione delle precedenti categorie TARSU eventualmente assegnate in relazione alle nuove categorie previste nel DPR 158/99, laddove questo si sia reso necessario.

La determinazione degli importi unitari delle tariffe ha seguito quanto indicato dalla circolare n. 95/B del Ministero delle Finanze Dipartimento delle Entrate Direzione Centrale per la Fiscalità Locale emanata il 22 Giugno 1994 e la Circolare 40/E del 17/02/96.

La determinazione degli importi che ogni utente deve pagare per la gestione dei rifiuti deve essere commisurata **alla quantità e qualità** da questi generati. Secondo tale principio, il costo che ogni utente è tenuto a corrispondere, dipenderà dalla misura del servizio reso.

La lettera e-bis) dell'art. 2 del DL 16, in riferimento al comma 652, aggiunge ai dispositivi ordinari un meccanismo transitorio di determinazione delle tariffe, consentendo ai Comuni, per gli anni 2014 e 2015 (e 2016 e 2017, ai sensi del comma 27 dell'art. unico della legge 208/2015) di:

- utilizzare coefficienti per la determinazione della TARI superiori o inferiori fino al 50 per cento rispetto ai limiti indicati dal c.d. "metodo normalizzato" di cui all'allegato 1 del DPR 158 del 1999;
- non considerare i coefficienti previsti dalle tabelle relative alla parte fissa della tariffa riservata alle utenze domestiche.

In base alla legislazione attuale, tutte le attività contribuiranno alla copertura del gettito sulla base delle quantità di rifiuti effettivamente raccolti ed avviati al servizio pubblico.

I valori applicati per la nuova determinazione della TARI, sono quelli determinati in base alla quantità e qualità medie ordinarie per unità di superficie imponibile dei RSU interni ed equiparati producibili nei locali ed aree per il tipo d'uso, cui i medesimi sono destinati, ed il costo di smaltimento.

Nella logica della sperimentabilità del metodo, per alcune attività si sono eseguite delle correzioni per rendere più razionale il tariffario da applicare alle classi di contribuenza.

5.2 Indici e grandezze utilizzate per il calcolo

Al fine della determinazione delle tariffe unitarie da applicare ai locali e alle aree in cui si svolgono le attività assoggettate a tassa sono definite le seguenti grandezze:

Coefficiente di produttività specifico (qs)

Con tale parametro si intende la produzione media di rifiuti urbani e/o di rifiuti speciali assimilati delle singole attività e/o di gruppi di attività omogenee sotto il profilo delle caratteristiche quantitative dei rifiuti prodotti.

Tale parametro viene espresso in kg/m^2 anno e rappresenta l'indicatore della potenzialità dei rifiuti propri delle diverse attività svolti nei locali soggetti a tassa.

Nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 Aprile 1999 tale coefficiente, per le attività produttive, è quello indicato con la sigla Kd nelle tabelle 4a e 4b.

Coefficiente medio di produttività specifica (qm)

Il coefficiente medio di produttività specifica rappresenta il rapporto tra la quantità totale dei rifiuti urbani e speciali assimilati annualmente raccolti nel territorio comunale e la somma di tutte le superfici iscritte a ruolo nel Comune interessato.

Tariffa media servizio (Cmg)

La Tariffa media servizio è il rapporto tra il costo totale del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani sul quale viene detratta la superficie totale dei locali iscritti a ruolo. Su quest'ultima in base

alle agevolazioni e/o riduzioni indicate nel regolamento comunale si possono eseguire alcune riduzioni.

Indice di produttività specifica (ips)

Con tale parametro si definisce il rapporto tra il relativo coefficiente di produttività specifica ed il coefficiente medio di produttività $ips = qs/qm$; ovvero ips è dato dal rapporto tra la produttività quantitativa specifica per unità di superficie di un determinato tipo di utilizzazione e la produzione media generale per unità di superficie imponibile nota.

Nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 Aprile 1999 tale coefficiente, per le attività produttive, è scelto sulla base del principio del “chi più inquina più paga” e mediato attraverso l’uso dei coefficienti K_c .

Indice di qualità specifico (iqs)

Con tale parametro, definito in base alla composizione merceologica dei rifiuti prodotti dalle singole tipologie di utenza, si intende un coefficiente moltiplicatore da introdurre nella formula finale che determina la tariffa unitaria. Esso viene anche desunto dal rapporto tra il costo di smaltimento per unità di peso dei rifiuti producibili dal tipo di utilizzazione considerata ed il costo medio generale per unità di peso dei rifiuti raccolti.

Classe di contribuenza

Per classe di contribuenza si intende un gruppo di attività caratterizzato da valori del coefficiente di produttività simili, da analoghe caratteristiche del rifiuto nonché da una certa aggregazione per il tipo di attività.

Coefficiente di produttività specifico della classe (qcs)

Rappresenta un valore medio di produttività della classe i -sima il quale è sempre espresso in kg/m^2 anno.

Indice di produttività specifica della classe (ipsr)

Con tale parametro si intende il rapporto tra il coefficiente di produttività specifico della classe e il coefficiente di produttività media: $ipsr = qcs/qm$

5.3 Determinazione tariffa unitaria monomia

Al fine di considerare il concetto del “chi più inquina più paga”, l’applicazione degli indici di quantità e qualità sono ponderati prendendo a riferimento i valori del DPR 158/99.

La ponderazione è eseguita prendendo a riferimento per l’utenza domestica K_a e per l’utenza non domestica K_c , essendo questi ottenuti dal rapporto tra quantità specifica dei rifiuti a metro quadrato e produzione media generale per unità di superficie.

A maggiore riprova della correttezza della scelta, l'assegnazione degli ips viene effettuata in modo tale che il quantitativo dei rifiuti che complessivamente producono le categorie domestiche e non domestiche (ottenuto dalla somma del prodotto dell'ips di ciascuna categoria per la superficie imponibile per la produzione media dei rifiuti), dovrà condurre ad un valore prossimo al quantitativo effettivamente prodotto all'interno del territorio comunale, dato certo, desunto dall'Ufficio Ambiente del Comune.

Il coefficiente di qualità è determinato considerando, per lo specifico territorio, alcuni parametri quali la composizione dei rifiuti, la massa volumica e il conseguente ingombro dei rifiuti all'interno del contenitore, i costi di ripartizione della raccolta ecc.

Il principio del "chi più inquina più paga" ha inoltre previsto, per la determinazione del listino dell'utenza domestica, la variabile della composizione dei nuclei domestici che abitano l'immobile e della relativa differente produttività dei rifiuti, che conduce ad un listino differenziato per nuclei con differenti componenti familiari, pur mantenendo comunque la logica del costo unitario per unità di superficie.

Sulla base dei parametri indicati per il calcolo della tassa del Comune la tariffa è determinata dal prodotto del costo medio generale netto per unità di superficie (Cmg) per l'indice della classe di produttività specifica dei rifiuti (ipsr) nonché per l'indice di qualità specifica dei rifiuti della predetta attività o utilizzazione (iqs).

Pertanto il valore tariffario è determinato con la seguente espressione matematica:

$$\mathbf{T_s = Cmg \times Ipsr \times iqs}$$

dove: Ts è il valore della tassa per la singola classe o sottoclasse di contribuenza, ipsr è l'indice di produttività specifica della classe, iqs è il coefficiente di qualità e Cmg è la tariffa media determinata nell'ambito locale di riferimento.

6 LISTINO TARIFFARIO

Sulla base dei calcoli effettuati secondo le disposizioni dell'art.1 comma 652 della Legge 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., e in relazione a quanto precedentemente indicato, sono stati calcolati gli importi della TARI per le singole fasce di contribuenza.

Le nuove tariffe sono riportate nelle Tabelle 6 e 7.

Legenda Tabelle 6 e 7:

- numero ruoli: numero posizioni per categoria
- superficie netta: superficie al netto delle riduzioni applicate
- ips e iqs: vedi paragrafo 5.2
- Tariffa applicabile: tariffa TARI anno in corso (€/mq)
- Copertura bilancio: copertura gettito per categoria TARIFFA SERVIZIO RIFIUTI
- Tariffa var anno-1: differenza % TARI e tariffe unitarie anno precedente con ECA ex MECA
- Tariffa Differenza con SI: differenza % TARI anno in corso e tariffe unitarie anno precedente
- Produzione rifiuti da ips: calcolo quantità rifiuti per categoria
- Riduzioni: ammontare per categoria del mancato gettito relativo alle riduzioni applicate

La Tabella 8 riporta il riepilogo delle tariffe determinate ed il gettito relativo per singola categoria.

La Tabella 9 confronta le tariffe domestiche elaborate con le tariffe dell'anno precedente con esempi riferibili a determinate categorie di utenza e tipologie immobiliari.

Tabella 6. – LISTINI TARIFFE – 1

Comune di VITTORIA TARI 2018 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Relazione Finale Categorie e Tariffe/1	numero ruoli	Superficie netta mq	ips	iqs	Tariffa applicabile €/mq*anno	Copertura bilancio €/anno	Tariffa var anno-1 %	Prod. rifiuti da ips kg	riduzioni €/anno
A - Locali ed aree ad uso abitativo per nuclei familiari									
D01. Abitazioni 1 componente familiare	6.520	578.905	0,705	0,600	1,97511	1.143.401,95	-7,20%	2.746.897,47	152.195,16
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	5.487	543.599	1,002	0,600	2,80771	1.526.269,73	-7,20%	3.666.695,21	176.709,69
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	5.563	529.715	1,036	0,600	2,90485	1.538.743,39	-7,20%	3.696.661,80	192.873,61
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	6.042	594.381	1,061	0,600	2,97269	1.766.912,37	-7,20%	4.244.812,69	215.663,64
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	2.790	274.291	1,090	0,600	3,05441	837.796,32	-7,20%	2.012.713,54	145.163,16
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1.864	206.505	1,105	0,600	3,09666	639.473,79	-7,20%	1.536.265,48	173.938,69
B - Locali ed aree adibiti a musei, archivi, biblioteche, ad attività di istituzioni culturali, politiche e religiose, sale teatrali e cinematografiche, depositi									
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	103	19.661	0,605	0,926	2,61757	51.463,95	-7,20%	80.153,32	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0	0	0,605	0,926	2,61757	0,00	-7,20%	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	866	153.485	0,660	0,926	2,85397	438.041,24	-7,20%	682.233,98	0,00
C - Complessi commerciali all'ingrosso, o con superfici espositive, aree ricreative turistiche quali campeggi, stabilimenti balneari, ed analoghi complessi attrezzati									
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	42	3.519	0,990	0,926	4,28095	15.064,68	-7,20%	23.462,71	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0	0	0,990	0,926	4,28095	0,00	-7,20%	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	39	7.311	0,935	0,926	4,04312	29.560,77	-7,20%	46.039,87	0,00
D - Locali ed aree per collettività e convivenze, esercizi alberghieri									
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	19	7.193	1,144	0,926	4,94688	35.583,11	-7,20%	55.419,45	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	8	3.872	1,100	0,926	4,75662	18.417,61	-7,20%	28.684,79	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	25	13.668	0,990	0,926	4,28095	58.512,08	-7,20%	91.130,52	0,00
N10. Ospedali	1	16.713	1,705	0,926	7,37275	123.220,84	-7,20%	191.912,16	0,00
N31. Bed and Breakfast	1	180	0,770	0,926	3,32963	599,33	-7,20%	933,44	0,00
E - Locali adibiti ad attività terziarie e direzionali									
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	532	50.499	1,320	0,926	5,70794	288.245,76	-7,20%	448.932,73	0,00
N12. Banche e istituti di credito	16	4.900	1,925	0,926	8,32408	40.787,98	-7,20%	63.525,85	0,00

Tabella 7. – LISTINI TARIFFE – 2

Comune di VITTORIA TARI 2018 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Relazione Finale Categorie e Tariffe/2	numero ruoli	Superficie netta mq	ips	iqs	Tariffa applicabile €/mq*anno	Copertura bilancio €/anno	Tariffa var anno-1 %	Prod. rifiuti da ips kg	riduzioni €/anno
F - Locali ed aree ad uso di commercio al dettaglio di beni durevoli									
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	679	76.106	1,430	0,926	6,18360	470.609,62	-7,20%	732.958,10	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	51	3.901	1,540	0,926	6,65926	25.977,78	-7,20%	40.459,49	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	78	7.109	1,430	0,926	6,18360	43.959,21	-7,20%	68.464,94	0,00
N16. Banche di mercato beni durevoli	2	74	1,705	0,926	7,37275	545,58	-7,20%	849,73	0,00
H - Locali ed aree ad uso di attività artigianali e industriali									
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	140	8.037	0,990	0,926	4,28095	34.406,03	-7,20%	53.586,19	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	40	4.226	0,847	0,926	3,66259	15.476,88	-7,20%	24.104,70	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	186	22.374	0,685	0,926	2,96337	66.301,26	-7,20%	103.261,90	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	75	55.604	1,265	0,926	5,47011	304.159,87	-7,20%	473.718,41	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	208	30.679	1,276	0,926	5,51767	169.276,72	-7,20%	263.642,59	0,00
I - Locali ed aree adibite a pubblici esercizi									
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	65	10.726	1,870	0,926	8,08625	86.734,77	-7,20%	135.086,39	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	28	1.865	1,760	0,926	7,61058	14.190,09	-7,20%	22.100,57	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	182	14.643	1,650	0,926	7,13492	104.478,96	-7,20%	162.722,35	0,00
J - Locali ed aree adibite a esercizi di vendita al dettaglio di beni alimentari o deperibili									
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	131	14.341	1,430	0,926	6,18360	88.679,01	-7,20%	138.114,47	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	79	19.600	1,430	0,926	6,18360	121.198,56	-7,20%	188.762,54	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	31	3.007	1,892	0,926	8,18138	24.603,70	-7,20%	38.319,40	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	10	8.185	1,430	0,926	6,18360	50.612,77	-7,20%	78.827,62	0,00
N29. Banche di mercato generi alimentari	8	310	1,760	0,926	7,61058	2.359,28	-7,20%	3.674,50	0,00
K - Locali ed aree adibite a circoli ricreativi, discoteche									
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	17	1.705	1,100	0,926	4,75662	8.110,03	-7,20%	12.631,09	0,00
TOTALE	31.928	3.290.888				10.183.775		22.157.760	1.056.543,95

Tabella 8. – RIEPILOGO TARIFFE

Comune di VITTORIA
TARI 2018 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Relazione Finale
Categorie e Tariffe/3

Categoria TARI	n oggi	sup mq	ips	iqs	Tariffa 2018 €/mq	Gettito 2018 €/anno	Tariffa 2017 €/mq	Diff tariffe %
D01. Abitazioni 1 componente familiare	6.519,52	578.904,51	0,70	0,60	1,97511	€ 1.143.401,95	2,12831	-7,20%
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	5.487,24	543.598,78	1,00	0,60	2,80771	€ 1.526.269,73	3,02549	-7,20%
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	5.562,76	529.715,20	1,04	0,60	2,90485	€ 1.538.743,39	3,13017	-7,20%
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	6.041,53	594.381,27	1,06	0,60	2,97269	€ 1.766.912,37	3,20327	-7,20%
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	2.790,45	274.290,71	1,09	0,60	3,05441	€ 837.796,32	3,29133	-7,20%
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1.863,81	206.504,57	1,10	0,60	3,09666	€ 639.473,79	3,33685	-7,20%
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	103,00	19.661,00	0,61	0,93	2,61757	€ 51.463,95	2,82060	-7,20%
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,61	0,93	2,61757	€ -	2,82060	-7,20%
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	865,90	153.484,92	0,66	0,93	2,85397	€ 438.041,24	3,07534	-7,20%
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	42,00	3.519,00	0,99	0,93	4,28095	€ 15.064,68	4,61301	-7,20%
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	0,99	0,93	4,28095	€ -	4,61301	-7,20%
N06. Autosaloni, esposizioni	39,00	7.311,37	0,94	0,93	4,04312	€ 29.560,77	4,35673	-7,20%
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	19,42	7.193,04	1,14	0,93	4,94688	€ 35.583,11	5,33059	-7,20%
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	8,00	3.872,00	1,10	0,93	4,75662	€ 18.417,61	5,12556	-7,20%
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	25,00	13.668,00	0,99	0,93	4,28095	€ 58.512,08	4,61301	-7,20%
N10. Ospedali	1,00	16.713,00	1,71	0,93	7,37275	€ 123.220,84	7,94462	-7,20%
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	532,00	50.499,10	1,32	0,93	5,70794	€ 288.245,76	6,15068	-7,20%
N12. Banche e istituti di credito	16,00	4.900,00	1,93	0,93	8,32408	€ 40.787,98	8,96974	-7,20%
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	679,23	76.106,09	1,43	0,93	6,18360	€ 470.609,62	6,66323	-7,20%
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	51,00	3.901,00	1,54	0,93	6,65926	€ 25.977,78	7,17579	-7,20%
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ing	78,00	7.109,00	1,43	0,93	6,18360	€ 43.959,21	6,66323	-7,20%
N16. Banchi di mercato beni durevoli	2,00	74,00	1,71	0,93	7,37275	€ 545,58	7,94462	-7,20%
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	140,00	8.037,00	0,99	0,93	4,28095	€ 34.406,03	4,61301	-7,20%
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elet	40,00	4.225,66	0,85	0,93	3,66259	€ 15.476,88	3,94668	-7,20%
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	186,00	22.373,59	0,69	0,93	2,96337	€ 66.301,26	3,19323	-7,20%
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	75,00	55.604,00	1,27	0,93	5,47011	€ 304.159,87	5,89440	-7,20%
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	208,00	30.679,00	1,28	0,93	5,51767	€ 169.276,72	5,94565	-7,20%
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	65,15	10.726,21	1,87	0,93	8,08625	€ 86.734,77	8,71346	-7,20%
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	28,00	1.864,52	1,76	0,93	7,61058	€ 14.190,09	8,20090	-7,20%
N24. Bar, caffè, pasticceria	181,88	14.643,32	1,65	0,93	7,13492	€ 104.478,96	7,68835	-7,20%
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	131,00	14.341,00	1,43	0,93	6,18360	€ 88.679,01	6,66323	-7,20%
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	79,00	19.600,00	1,43	0,93	6,18360	€ 121.198,56	6,66323	-7,20%
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	31,00	3.007,28	1,89	0,93	8,18138	€ 24.603,70	8,81597	-7,20%
N28. Ipermercati di generi misti	10,00	8.185,00	1,43	0,93	6,18360	€ 50.612,77	6,66323	-7,20%
N29. Banchi di mercato generi alimentari	8,00	310,00	1,76	0,93	7,61058	€ 2.359,28	8,20090	-7,20%
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	17,00	1.705,00	1,10	0,93	4,75662	€ 8.110,03	5,12556	-7,20%
N31. Bed and Breakfast	1,00	180,00	0,77	0,93	3,32963	€ 599,33	3,58789	-7,20%

Tabella 9. – RAFFRONTI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA AL NETTO DI ADDIZIONALI

Comune di VITTORIA TARI 2018 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Relazione Finale						
Raffronti imponibile utenza domestica al netto di tasse e addizionali						
Tipologia domestica	Superficie mq	n oggi	Tariffa 2017 €/mq	Tariffa 2018 €/mq	Imponibile anno 2017 €/anno	Imponibile anno 2018 €/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	60	6.519,52	2,12831	1,97511	127,70	118,51
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	70	5.487,24	3,02549	2,80771	211,78	196,54
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	80	5.562,76	3,13017	2,90485	250,41	232,39
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	90	6.041,53	3,20327	2,97269	288,29	267,54
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	100	2.790,45	3,29133	3,05441	329,13	305,44
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	110	1.863,81	3,33685	3,09666	367,05	340,63
D01. Abitazioni 1 componente familiare	70	6.519,52	2,12831	1,97511	148,98	138,26
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	80	5.487,24	3,02549	2,80771	242,04	224,62
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	90	5.562,76	3,13017	2,90485	281,71	261,44
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	100	6.041,53	3,20327	2,97269	320,33	297,27
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	110	2.790,45	3,29133	3,05441	362,05	335,99
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	120	1.863,81	3,33685	3,09666	400,42	371,60
D01. Abitazioni 1 componente familiare	80	6.519,52	2,12831	1,97511	170,27	158,01
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	90	5.487,24	3,02549	2,80771	272,29	252,69
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	100	5.562,76	3,13017	2,90485	313,02	290,49
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	110	6.041,53	3,20327	2,97269	352,36	327,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	120	2.790,45	3,29133	3,05441	394,96	366,53
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	130	1.863,81	3,33685	3,09666	433,79	402,57
D01. Abitazioni 1 componente familiare	90	6.519,52	2,12831	1,97511	191,55	177,76
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	100	5.487,24	3,02549	2,80771	302,55	280,77
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	110	5.562,76	3,13017	2,90485	344,32	319,53
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	120	6.041,53	3,20327	2,97269	384,39	356,72
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	130	2.790,45	3,29133	3,05441	427,87	397,07
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	140	1.863,81	3,33685	3,09666	467,16	433,53

Comune di VITTORIA